



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
02 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA ATERP,
ESPROPRI**

Assunto il 04/03/2025

Numero Registro Dipartimento 191

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3238 DEL 07/03/2025

Oggetto: Corte di Appello di Reggio Calabria - Sezione Civile – Sentenza n. 306/2016 – RG n. 137/2014 (CT n. 2234/1989) – Imposta di registro Agenzia delle Entrate Riscossione – Rimborso alle parti in causa. Liquidazione alle Parti e, mediante parziale accredito, all’Agenzia delle Entrate-Riscossione per la Provincia di Reggio Calabria (Codice identificativo del fascicolo: 94/2025/16) - Capitolo U1204040601.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DELL'U.O.A.

VISTI:

- la Legge Regionale 13.03.1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:
 - ~ l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
 - ~ l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
 - ~ l’art. 1, comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n. 7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali;
- gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2661 del 21.06.1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.”;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 21.06.1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale- approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9”;
- la D.G.R. n. 163 del 30.04.2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- la D.G.R. n. 665 del 14.12.2022, recante ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- la D.G.R. n. 717 del 15.12.2023, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022”;
- la D.G.R. n.189 del 28.04.2023, recante “Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva” e il Regolamento regionale 1/2023;
- la D.G.R. n. 578 del 26.10.2023, recante “Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2024”;
- la D.G.R. n. 572 del 24.10.2024, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale- Approvazione modifiche del Regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il Regolamento regionale n.12 del 14.12.2022 “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale” e s.m.i.;
- il Regolamento regionale n. 15 del 15.12.2023, recante “Approvazione modifiche del Regolamento regionale n. 12/2022”;
- il D.D.G. n. 15691 del 08.11.2024, recante “Adempimenti di cui alla DGR n. 572 del 24 ottobre 2024 - Micro-struttura organizzativa del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici”, con cui è stata modificata parzialmente la nuova micro-struttura organizzativa del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici;
- il D.D.G. n. 16968 del 28.11.2024, con cui è stato rettificato e integrato il D.D.G. n. 15691 del 08.11.2024, nonché è stata approvata la nuova micro-struttura organizzativa del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici;
- la D.G.R. n. 751 del 27.12.2024, recante “Avviso di selezione, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001 per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

- il D.P.G.R. n. 77 del 27.12.2024, con cui è stato conferito all'Ing. Claudio Moroni l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici" della Giunta Regionale della Regione Calabria;
- il D.D.G. n. 7898 del 7.06.2024, con il quale è stato conferito all'Ing. Francesco Tarsia, l'incarico di dirigenza ad interim del Settore n.4 "Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri";
- il D.D.G. n. 8514 del 18.06.2024, con il quale è stato rettificato parzialmente il punto 2 del decretato, nella parte relativa alla decorrenza dell'incarico, del decreto n.7898 del 07.06.2024 sopra richiamato;
- il D.D.G. n. 15404 del 31.10.2024, con il quale è stato conferito nelle more dell'espletamento delle procedure di legge previste per il conferimento dell'incarico al dirigente, all'Ing. Francesco Tarsia, l'incarico di reggenza dell'UOA "Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio", ai sensi e dagli effetti dell'articolo 5 della legge regionale n.12 del 6 maggio 2022, che modifica l'articolo 7, comma 4, della legge regionale n.31/2002;
- il D.D.S. n.16529 del 14.11.2023, con il quale la dipendente Albano Monica è stata individuata quale responsabile dell'U.O. 4.10 "Coordinamento, gestione e monitoraggio contenziosi – Affari economici e bilancio, Procedure esecutive";
- la Legge Regionale n. 41 del 23.12.2024, avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge Regionale n. 42 del 23.12.2024, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027";
- la D.G.R. n. 766 del 27.12.2024, recante "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23.06.2011, n. 118)";
- la D.G.R. n. 767 del 27.12.2024 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, del D.L. 23.06.2011, n. 118);

PREMESSO che:

- con atto di citazione notificato il 22.09.1989 i Sigg.ri "*omissis*" proponevano, dinnanzi alla Corte di Appello di Reggio Calabria, opposizione alla delibera della Commissione Provinciale del 19.07.1989, con la quale venivano determinati in via definitiva le indennità di espropriazione e di occupazione spettanti ai predetti proprietari, ai fini del trasferimento dell'abitato di Roghudi, giusta decreto di espropriazione n. 73 del 08.05.1986 dell'Assessore ai Lavori Pubblici della Regione Calabria;
- con sentenza n. 176/2006 la Corte di Appello di Reggio Calabria dichiarava la congruità delle somme determinate dalla Commissione Provinciale del verbale di stima n. 64/1989 e rigettava la domanda attorea di rideterminazione delle stesse;
- avverso la citata sentenza, i su indicati Soggetti proponevano impugnazione dinnanzi alla Suprema Corte di Cassazione;
- con sentenza n. 24496/2013 la Corte di Cassazione accoglieva il secondo motivo del ricorso, cassando la sentenza impugnata e rinviando ad altra sezione della Corte di Appello di Reggio Calabria;
- con atto di citazione in riassunzione, i Sigg.ri "*omissis*" riassumevano il giudizio dinnanzi alla Corte di Appello di Reggio Calabria, chiedendo la condanna della Regione Calabria al deposito delle indennità di esproprio e di occupazione dei terreni liquidate in funzione del loro valore di mercato;
- con sentenza n. 306/2016, pubblicata il 13.09.2016, la Corte di Appello di Reggio Calabria accoglieva la domanda proposta dai su indicati appellanti, disponendo tra l'altro quanto segue:
"5. Condanna la Regione Calabria alla rifusione, in favore dei Sigg. "omissis", delle spese del giudizio di primo grado svoltosi dinnanzi alla Corte di Appello di Reggio Calabria Cassazione e recante il numero 201/89 R.G., che liquida in complessivi € 25.660,90, (...)";

“6. Condanna la Regione Calabria alla rifusione, in favore dei Sigg. “omissis”, delle spese e competenze del giudizio svoltosi dinnanzi alla Corte di Cassazione e recante il numero 18334/2007., che liquida in complessivi € 17.937,65, (...)”;

“7. Dichiara compensate tra le Parti le spese e competenze del presente giudizio nella misura della metà, ponendo a carico di parte attrice la restante parte, che liquida, nell'intero, in complessivi € 28.239,25, di cui € 3.331,25 per spese esenti (compresi € 1.830,00 per spese di CTU) ed € 24.908,00 per compensi, oltre rimborso spese forfetarie del 15% ed accessori di legge”;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. 337660 del 20.05.2024 l'Avvocatura regionale trasmetteva a questo Dipartimento la richiesta di rimborso avanzata dallo Studio Legale “omissis”, in nome e per conto dei Sigg.ri “omissis”, per l'avvenuto versamento all'Agenzia delle Entrate dell'importo di € 49.164,89 a titolo di imposta di registro dovuta sulla sentenza n. 306/2016, emessa dalla Corte di Appello di Reggio Calabria, giusta quietanza Monte dei Paschi di Siena di eseguito versamento del 02.01.2023, e dell'importo di € 514,75 a titolo di imposta di registro dovuta sull'ordinanza di assegnazione somme n. 1220/2017, emessa dal Tribunale di Catanzaro, Giudice dell'Esecuzione, giusta ricevuta notifica di avviso di liquidazione n. 2017/005/EM/000001220/0/001;
- con la su indicata nota l'Avvocatura regionale precisava la debenza delle somme pari ad € 49.164,89 relative all'imposta di registro della sentenza n. 306/2016 sopra richiamata, spiegando invece la non debenza delle somme richieste a titolo di rimborso delle somme pari ad € 514,75 per l'avvenuto pagamento dell'imposta di registro dell'ordinanza di assegnazione delle somme;

DATO ATTO che con nota prot. n. 671358 del 25.10.2024 e successivo sollecito p.e.c. del 11.11.2024, questo Ufficio chiedeva ai Procuratori degli Sigg.ri “omissis” tutti i dati, anche fiscali, dei ricorrenti, utili al successivo pagamento;

PRESO ATTO che con nota del 13.11.2024, acquisita agli atti al prot. n. 713567 del 14.11.2024, i Procuratori degli Sigg.ri “omissis” chiedevano, tra l'altro, il rimborso della somma di € 52.673,78 per “anticipazione tassa di registro”, di cui € 49.164,89 per “capitale” pagato dagli stessi ed € 3.508,89 per interessi maturati dal 02.01.2023 (data di avvenuto pagamento) alla data del 11.11.2024, comunicando i dati, anche fiscali, dei Sigg.ri “omissis”;

DATO ATTO che con nota prot. n. 732322 del 21.11.2024 questo Ufficio ha chiesto all'Avvocatura regionale l'autorizzazione all'utilizzo del capitolo di spesa U1204040601 per la liquidazione dell'importo di € 49.164,89 (imposta di registro su sentenza n. 306/2016) in favore dei Sigg.ri “omissis” e se quest'ultimi avessero diritto anche alle ulteriori somme pari ad € 3.508,89 per interessi maturati dal 02.01.2023 (data di avvenuto pagamento) al 11.11.2024 e pari ad € 1.500,00, oltre oneri e accessori per spese legali;

PRESO ATTO che con comunicazione p.e.c. del 09.12.2024, acquisita agli atti al prot. n. 773084 del 10.12.2024, l'Avvocatura Regionale ha autorizzato questo Ufficio ad attingere al pertinente capitolo di spesa U1204040601 del bilancio regionale per l'importo di € 52.673,78, di cui € 49.164,89 a titolo di imposta di registrazione sentenza ed € 3.508,89 a titolo di interessi;

CONSIDERATO che con D.D.S. n. 18187 del 12.12.2024 è stato disposto di impegnare l'importo complessivo di € 52.673,78, di cui € 49.164,89 [€ 44.166,57 (tributo) + € 2.792,51 (oneri) + € 2.101,08 (mora) + € 11,76 (diritti di notifica) + € 92,97 (spese esecutive)] e € 3.508,89 (a titolo di interessi) in favore dei Sigg.ri “omissis”, a titolo di rimborso dell'imposta di registro pagata all'Agenzia delle Entrate sulla Sentenza n. 306/2016 della Corte di Appello di Reggio Calabria ed a titolo di interessi, giusta quietanza Monte dei Paschi di Siena di eseguito versamento in data 02.01.2023, imputando la relativa spesa di € 52.673,78, giusta proposta di impegno n. 6655 del 10.12.2024 di € 52.673,78;

RILEVATA la necessità di dover procedere alla liquidazione dell'importo complessivo di € 52.673,78, di cui € 49.164,89 [€ 44.166,57 (tributo) + € 2.792,51 (oneri) + € 2.101,08 (mora) + € 11,76 (diritti di notifica) + € 92,97 (spese esecutive)] ed € 3.508,89 (a titolo di interessi) e, nello specifico, della somma di € 26.336,89 in favore del Sig. “omissis” e della somma di € 26.336,89 in favore della

Sig.ra “*omissis*”, a titolo di rimborso dell'imposta di registro pagata all'Agenzia delle Entrate sulla Sentenza n. 306/2016 della Corte di Appello di Reggio Calabria ed a titolo di interessi, giusta quietanza Monte dei Paschi di Siena di eseguito versamento in data 02.01.2023;

CONSIDERATO che:

- le disposizioni sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni sono dettate dall'articolo 48-bis del D.P.R. 602/1973 e dal successivo regolamento attuativo di cui al Decreto ministeriale n. 40/2008, recante “Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602”, in base al quale “*i soggetti pubblici, prima di effettuare il pagamento di un importo superiore a cinque mila euro, procedono alla verifica inoltrando, secondo le modalità di cui all'articolo 4, apposita richiesta a Equitalia Servizi S.p.A*” (oggi Agenzia delle Entrate _Riscossione);
- conformemente alla su indicata normativa, nell'imminenza dell'esecuzione del predetto pagamento, in data 19.12.2024 questo Ufficio ha effettuato la verifica telematica presso l'Agenzia delle Entrate _Riscossione (identificativo richiesta n. 202500000020800 e n. 202400005375426);

PRESO ATTO che:

- in ordine a tale verifica, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ha comunicato che:
 - il Sig. “*omissis*” è inadempiente per un importo pari ad € 7.430,39 (Identificativo Univoco Richiesta: 202500000020800);
 - la Sig.ra “*omissis*” è “soggetto non inadempiente” (Identificativo n. 202400005375426);
- con atto di pignoramento dei crediti presso terzi del 17.02.2025 notificato a mezzo pec per le motivazioni ivi dettagliate, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione per la Provincia di Reggio Calabria, Codice identificativo del fascicolo: 94/2025/16, ha ordinato a questa Amministrazione regionale di pagare direttamente la somma di € 7.430,39, indicandone le modalità di pagamento alla predetta Agenzia;
- in ordine al richiamato atto di pignoramento, con pec del 18.02.2025, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 106405, l'Avvocatura regionale ha sancito l'ordine al terzo (nella specie, Regione Calabria) di pagare il credito direttamente al concessionario, fino a concorrenza del credito per cui si procede, per come specificato nell'atto di pignoramento e con le modalità indicate nello stesso;

VISTA la distinta di liquidazione n. 1980 del 03.03.2025 di € 52.673,78 generata telematicamente e allegata al presente atto;

ACCERTATO che sul pertinente capitolo di spesa U1204040601 “Spese di Giustizia a carico del Bilancio regionale a seguito di Provvedimenti Giurisdizionali, Lodi Arbitrali o Accordi Transattivi, ivi comprese le spese accessorie (spese obbligatorie)”, esercizio finanziario 2025, risulta l'impegno di spesa n. 6655 del 10.12.2024, assunto con Decreto dirigenziale n. 18187 del 12.12.2024, che presenta la disponibilità finanziaria per far fronte alla liquidazione di che trattasi;

RITENUTO:

- di prendere atto dell'Atto di pignoramento dei crediti verso terzi ex artt. 72-bis e 48-bis D.P.R. 602/1973 di cui in narrativa;
- per le motivazioni sopra riportate e al fine di evitare ulteriore aggravio di spesa per l'Ente, procedere alla liquidazione della somma complessiva di **€ 52.673,78**, facendo fronte con l'impegno n. 6655 del 10.12.2024, a valere sul capitolo di spesa U1204040601, accreditando la predetta somma secondo le seguenti modalità:
 - **€ 18.906,50** (€26.336,89 - €7.430,39 per debito Agenzia Entrate-Riscossione) in favore del Sig. “*omissis*” mediante bonifico bancario;
 - **€ 26.336,89** in favore della Sig.ra “*omissis*” mediante bonifico bancario;
 - **€ 7.430,39** in favore di Agenzia delle Entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di REGGIO CALABRIA mediante bonifico sull'iban (IT24W0760116200000002617065) indicato nel su indicato ordine di versamento di cui all'articolo 72-bis del d.P.R. n. 602 del 1973;

- di far gravare la somma complessiva di € 52.673,78 sul capitolo di spesa U1204040601 del bilancio regionale 2025, giusta impegno n.6655/2024 assunto con D.D.S. n. 18187 del 12.12.2024;
- di autorizzare la Ragioneria Generale all'emissione del corrispondente mandato di pagamento a favore del Sig. "*omissis*", della Sig.ra "*omissis*" e di Agenzia delle Entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di REGGIO CALABRIA;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

DATO ATTO che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n.196397 del 02.05.2023, n. 567361 del 19.12.2023 e n. 765486 del 05.12.2024;

VISTA:

- la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la Legge Regionale n. 8 del 04.02.2002;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

ATTESTATA, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.47/11, la copertura finanziaria e la corretta imputazione della somma di € 52.673,78 sul capitolo di spesa U1204040601 con impegno n. 6655/2024;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, con il relativo Allegato 6 – Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 29 del 6.02.2024, successivamente integrata e modificata dalle D.G.R. n. 444 del 12.08.2024 e n. 571 del 24.10.2024;

RILEVATO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazioni previsti dal D.Lgs. 33/2013 sopra richiamato, in quanto lo stesso non ricade in alcuna delle fattispecie previste dalla circolare prot. n. 57364 del 11.02.2019 del Segretariato Generale della Regione Calabria;

VISTO il Decreto Legislativo 118 del 23 giugno 2011 e, in particolare, l'art. 57 "Liquidazione della spesa";

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento che attesta, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e la correttezza del presente atto sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DECRETA

Art.1) Di prendere atto dell'Atto di pignoramento dei crediti verso terzi ex artt. 72-bis e 48-bis DPR 602/1973 di cui in narrativa;

Art. 2) Di liquidare la somma complessiva di **€ 52.673,78**, di cui € 49.164,89 [€ 44.166,57 (tributo) + € 2.792,51 (oneri) + € 2.101,08 (mora) + € 11,76 (diritti di notifica) + € 92,97 (spese esecutive)] e € 3.508,89 (a titolo di interessi), a titolo di rimborso dell'imposta di registro pagata all'Agenzia delle Entrate sulla Sentenza n. 306/2016 della Corte di Appello di Reggio Calabria ed a titolo di interessi, giusta quietanza Monte dei Paschi di Siena di eseguito versamento in data 02.01.2023, facendo fronte con l'impegno n. 6655 del 10.12.2024, a valere sul capitolo di spesa U1204040601, accreditando la predetta somma secondo le seguenti modalità:

- mediante accredito della somma pari ad € 18.906,50 (€26.336,89 - €7.430,39 per debito Agenzia Entrate) al Sig. "*omissis*";
- mediante accredito della somma di € 26.336,89 alla Sig.ra "*omissis*";

- mediante accredito della somma di € 7.430,39 all'Agenzia delle Entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di REGGIO CALABRIA - Codice identificativo del fascicolo: 94/2025/16;

Art.3) Di far gravare la somma di € 52.673,78 sul capitolo di spesa U1204040601 del bilancio regionale 2025, giusta impegno n. 6655 del 10.12.2024 e scheda di liquidazione n. 1980 del 03.03.2025;

Art.4) Di autorizzare la Ragioneria Generale all'emissione dei corrispondenti mandati di pagamento mediante bonifico con le modalità sopra riportate;

Art.5) Di notificare il presente provvedimento ai Procuratori dei Sigg.ri *"omissis"*, all'Avvocatura Regionale ed all'Agenzia delle Entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di REGGIO CALABRIA;

Art.6) Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Ordinario nei termini di legge;

Art.7) Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e dell'art. 20 della legge regionale 6 Aprile 2011 n.11, nonché alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Monica Albano

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA

Francesco Tarsia

(con firma digitale)